



IL MUSEO DI SANSEPOLCRO DA FEBBRAIO A NOVEMBRE

La mostra "Nel segno di Roberto Longhi. Piero della Francesca e Caravaggio" apre una ricca stagione espositiva del Museo Civico di Sansepolcro, che proseguirà a giugno con la mostra "Luca Pacioli. Tra Piero della Francesca e Leonardo". Da febbraio a novembre la visita del museo sarà dunque l'occasione per ammirare importanti opere dei grandi maestri dell'arte italiana in dialogo con i capolavori di Piero della Francesca.

The exhibition "Nel segno di Roberto Longhi. Piero della Francesca e Caravaggio" introduces the rich season of Sansepolcro Civic Museum, that will continue in June with the exhibition "Luca Pacioli tra Piero della Francesca e Leonardo". From February to November 2017, a visit to the museum will be an opportunity to admire important works by the masters of Italian art linked with similar works by Piero della Francesca.

Prossimamente

LUCA PACIOLI TRA PIERO E LEONARDO

a cura di Stefano Zuffi
10 giugno – 5 novembre 2017



Il Museo di Sansepolcro presenta una preziosa selezione di dipinti, disegni, rare edizioni a stampa, tarsie lignee per ripercorrere la figura, il ruolo e l'attività di Luca Pacioli nel passaggio tra il XV e il XVI secolo, in coincidenza con il quinto centenario della morte (1517). Matematico, filosofo, ispiratore degli artisti, maestro di scacchi, docente universitario di fama europea: Luca Pacioli propone una visione del mondo basata su una geometria sentita come "divina", ma radicata sulla necessità di interpretare un mondo che cambia, e ci porta dalle solenni certezze di Piero della Francesca al turbine sentimentale di Leonardo. Gli scritti e le ricerche di Luca Pacioli, soprattutto nel campo della rappresentazione dei solidi geometrici, vengono infatti attentamente studiati dai più grandi artisti del suo tempo, fra cui anche Albrecht Dürer.

The Museum of Sansepolcro presents a precious selection of paintings, drawings, rare printed editions, wood inlays to highlight the character, the role and the activities of Luca Pacioli between the Fifteenth and Sixteenth century. 2017 marks the fifth centenary of his death (1517). Pacioli was a mathematician, a philosopher, a source of inspiration for other artists, a chess master and a university professor well known throughout Europe. He offered a vision of the world based on a geometry perceived as "divine", but he clearly felt the need to interpret a changing world. Now he takes us from Piero della Francesca's solemn certainties to Leonardo da Vinci's sentimental whirlwind. The writings and researches of Luca Pacioli, especially in the representation of geometric solids, were carefully studied by the greatest artists of his time, including Albrecht Dürer

12 febbraio
4 giugno 2017

Museo Civico Piero della Francesca
Via Niccolò Aggiunti, 65
Sansepolcro (AR)

ORARI

dal 12 febbraio al 9 giugno:

10 - 13 e 14,30 - 18

dal 10 giugno al 17 settembre:

10 - 13,30 e 14,30 - 19

dal 18 settembre al 5 novembre:

10 - 13 e 14,30 - 18

BIGLIETTI

€ 10,00 Intero

€ 8,50 Ridotto per gruppi di almeno 10 persone,
giovani tra 19 e 25 anni, apposite convenzioni;

€ 4,00 Ridotto speciale per ragazzi tra 11 e 18 anni;
Gratuito per minori di 10 anni, disabili, giornalisti
accreditati

COME ARRIVARE

In automobile: autostrada E35 fino ad Arezzo, SS73/
E78, superstrada E45 (Roma/Cesena) fino all'uscita
di Sansepolcro

In treno: stazione di Arezzo per poi proseguire
con il servizio Autolinee Sita o autonoleggio AVIS

Info

tel. 199 15 11 21

www.mostrapieroecaravaggio.it



**Nel segno
di Roberto Longhi**

**PIERO DELLA FRANCESCA
e CARAVAGGIO**

a cura di Maria Cristina Bandera



con un titolo parlante, 'Officina Ferrarese'. Del Caravaggio Longhi fu 'scopritore' moderno, lucido studioso e collezionista, tanto da acquisire per la propria "raccolta" intorno al 1928 il *Ragazzo morso da un ramarro*. La tela, dipinta verso il 1595, è certamente uno dei più significativi capolavori giovanili di Caravaggio, che con i suoi splendidi dettagli di natura morta e straordinari effetti luministici coglie, quasi come in un'istantanea fotografica, il momento in cui il giovane si ritrae improvvisamente per il morso di un ramarro. Su Piero della Francesca Longhi scrisse nel 1927 una monografia tuttora imprescindibile, anticipata dal lucidissimo saggio del 1914, "*Piero dei Franceschi e lo sviluppo della pittura veneziana*", fondamentale per l'innovativa lettura del pittore di Borgo Santo Sepolcro. A ideale apertura della mostra il meraviglioso *Polittico della Misericordia*, riportato di recente nel suo assetto originario all'interno del Museo Civico di Sansepolcro.

La tavola di Ercole de' Roberti *Ritratto di giovane*, che reca nel verso un *Ritratto di giovane donna* testimonia la discendenza del profilo "nitido" del giovane dai profili di Piero, come ebbe a riconoscere Longhi nel volume *Officina ferrarese* del 1934. In mostra sono inoltre esposti documenti provenienti dall'archivio, dalla biblioteca e dalla fototeca della Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi.

La mostra si avvale di un catalogo edito da Marsilio ed è valorizzata da un nuovo allestimento nelle sale del Museo Civico, progettato da Corrado Anselmi.

The exhibition "Nel segno di Roberto Longhi. Piero della Francesca e Caravaggio", curated by Maria Cristina Bandera, Scientific Director of the Foundation Roberto Longhi for Art History Studies presents a brand new comparison between Caravaggio and Piero della Francesca. At a first glance this comparison might seem risky. But looking at the two artists under the spotlight of Roberto Longhi, the reasons are easy to understand; both artists were studied and "rediscovered" by the same art historian during his educational years.

Roberto Longhi (1890-1970) was one of the most fascinating characters of the twentieth century art history. He carried out pivotal studies about Caravaggio, Piero della Francesca and other artists, in what he unofficially called "Officina Ferrarese". Longhi was a modern discoverer, a sharp scholar and a collector of Caravaggio.



Studio Fotografico Luca Carrà

Around 1928 he acquired for his own collection The boy bitten by a lizard. The canvas, painted around 1595, is certainly one of the most significant early masterpieces by Caravaggio that, with its beautiful details of still life and extraordinary effects of light, is able to capture, like a sort of snapshot, the moment when the young boy suddenly retracts after the bite of a green lizard. In 1927, Longhi wrote a fundamental monograph about Piero della Francesca, preceded by the 1914 sharp essay "Piero dei Franceschi e lo sviluppo della pittura veneziana". This essay was crucial for a new interpretation of the painter from Borgo Santo Sepolcro. As a perfect opening, the exhibition displays the beautiful Polyptych of the Misericordia, recently taken back to its original site within Sansepolcro Civic Museum.

Ercole de' Roberti's Portrait of a young man, and on its back side, his Portrait of a young woman clearly witness the affinity of the "sharp" profile of the young man with Piero della Francesca's profiles, as Longhi wrote in the 1934 volume Officina ferrarese.

Moreover, the exhibition offers documents from the archives, the library and the photographs archives of the Foundation Roberto Longhi for Art History Studies.

The exhibition is enhanced by a new set up in the Civic Museum made by Corrado Anselmi. The exhibition's catalogue is published by Marsilio.

*a sinistra
Ghitta Carell, Roberto Longhi, 1934,
Firenze, Fondazione di Studi di Storia dell'Arte
Roberto Longhi, Archivio*

*Ercole de' Roberti, Ferrara, 1450 circa-1496
Ritratto di giovane (recto)
tecnica mista su tavola
collezione privata*

*in basso
Piero della Francesca, Sansepolcro, 1412 circa-1492
Resurrezione di Cristo
Affresco
Sansepolcro, Museo Civico*

*in copertina
Caravaggio, Milano, 1571-Porto Ercole, 1610
Ragazzo morso da un ramarro
olio su tela
Firenze, Fondazione di Studi di Storia dell'Arte
Roberto Longhi*

